

**REGIONE CAMPANIA**

Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti  
valutazioni e autorizzazioni ambientali

**U.O.D. 50. 17. 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**

**BENEVENTO**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0286881 04/05/2018 12,58  
Mitt.: 581706 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest.: CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA VII COMMISSIONE CONS...

Classifica: 5.1.14. Fascicolo: 1 del 2018



**Alla C.A. del Presidente**

**VII Commissione Consiliare Ambiente, Energia e Protezione Civile**

**NAPOLI**

**Oggetto:** Problematiche inerenti la realizzazione di un impianto di compostaggio nel  
Comune di Sassinoro (BN). Audizione del 3 maggio 2018.

Gentile Presidente,

in ottemperanza a quanto mi è stato chiesto per le vie brevi nel corso della Audizione indicata in  
oggetto Le rappresento quanto segue:

La ditta New Vision Srl legalmente rappresentata dalla Sig.ra Rosaria Longobardi, ha presentato in  
data 04 Agosto 2017 istanza ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi, acquisita in pari data  
al prot. n. 2017.0538593, intesa ad ottenere l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di  
un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost da  
ubicarsi nell'area Pip - Contrada Pianelle del Comune di Sassinoro (BN).

In data 5 Ottobre 2017 si è tenuta la Conferenza dei Servizi in cui sono state acquisite le seguenti  
posizioni:

- L'ARPAC ha richiesto integrazioni documentali e indicato prescrizioni;
- L'ATO Calore Irpino (AV) prot 622609 del 05/10/2017 ha comunicato l'improcedibilità ad esprimere il proprio parere a seguito della nota del Comune di Sassinoro prot 2990 del 04/10/2017, con la quale il responsabile dell'UTC non esprime il proprio nulla osta per lo scarico in pubblica fognatura;
- L'ASL BN 1 ha comunicato che l'espressione del proprio parere favorevole è subordinata alle prescrizioni dell'ARPAC e alle determinazioni risultanti dalla Conferenza di Servizi;

In sede di CdS è stata acquisita la seguente documentazione presentata dal Comune di Sassinoro:

- Ordinanza n. 10 del comune di Sassinoro prot 1369 del 27/04/2017 diretta alla sig.ra Longobardi Rosaria quale legale rappresentante della New Vision, a non effettuare il previsto intervento;
- Parere sfavorevole del responsabile dell'ufficio tecnico Comunale geom. Vincenzo Picucci prot. 2878 del 26/09/2017;
- Delibera Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2017 con la quale si incarica il Sindaco e/o il suo delegato ad esprimere in sede di CdS del 05/10/2017 il dissenso dell'Amministrazione

comunale al rilascio dell'autorizzazione unica chiesta dalla ditta New Vision srl alla regione Campania;

- Delibera di Giunta Comunale n.41 del 03/10/2017 con la quale si ritengono non più sussistenti le ragioni che avevano motivato il proprio parere favorevole espresso in data 29/07/2017 con DGC n. 22 e pertanto, se ne delibera la revoca;
- Parere sfavorevole del responsabile dell'ufficio tecnico Comunale del Comune di Sassinoro, geom. Vincenzo Picucci del 05/10/2017, giusto atto di delega del Sindaco prot. 3004 del 05/10/2017.

In sede di CdS viene inoltre acquisita a seguente documentazione presentata dalla ditta New Vision s.r.l.:

- nota del Comune di Sassinoro Prot. 1002 del 07/04/2017 indirizzata al curatore fallimentare della ditta Linfe srl in merito alla destinazione d'uso dell'impianto preesistente;
- studio tecnico previsionale commissionato dalla ditta New Vision in merito alle emissioni odorigene;
- nota della Direzione Generale per l'Ambiente e Ecosistema UOD Valutazioni Ambientali indirizzata alla sig.ra Longobardi Rosaria prot. 651916 del 04/10/2017, contenente la decisione di escludere il progetto della New Vision dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale e relative condizioni e prescrizioni;
- registrazione del contratto di locazione tra il curatore fallimentare della Linfe srl e la sig.ra Rosaria Longobardi legale rappresentante p.t. della New Vision srl;

Il sindaco del Comune di Sassinoro ha reso la seguente dichiarazione:

"conferma e ribadisce quanto sostenuto in conferenza, insieme al tecnico comunale, anche attraverso la documentazione presentata, e si riserva di produrre entro i termini previsti per la durata della conferenza, ulteriore documentazione e pareri tecnici a supporto di quanto sopra, tenendo in debita considerazione il parere degli Enti presenti in data odierna al tavolo della CdS".

L'Avv. Fezza, per la ditta New Vision, ha reso la seguente dichiarazione:

"le argomentazioni del Comune sono tecnicamente ed urbanisticamente infondate per le dettagliate ragioni espresse in questa sede, che la New Vision si riserva di far pervenire in forma scritta unitamente alle integrazioni documentali. Benché la documentazione comunale depositata dalla New Vision in questa sede, e i pareri favorevoli pervenuti dagli altri Enti confutino la fondatezza delle argomentazioni del Comune, la New Vision intende evidenziare comunque la propria volontà di realizzare un impianto nel pieno rispetto della tutela del territorio comunale".

In data 23 ottobre 2017, a seguito della trasmissione delle integrazioni, questa UOD, con nota prot. 2017.0730866 del 7 Novembre 2017, ha convocato la conferenza di servizi decisoria per il giorno 28 novembre 2017.

La ditta, in data 7 novembre 2017, acquisita al ns. prot. n. 0732294 dell'8 novembre 2017, ha trasmesso Decreto Dirigenziale n. 127 del 26 Ottobre 2017 della UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con

prescrizioni.

In data 28/11/2017, si è tenuta la Conferenza di Servizi in cui:

-Il Dirigente Dott. Giampaolo Parente, in apertura di seduta, ha informato i partecipanti che l'ATO Rifiuti di Benevento ha fatto pervenire una nota (ns. prot 781715 del 28/11/2017) in cui lamenta formalmente la propria mancata convocazione ai lavori nella CdS riguardante il procedimento istruttorio della richiesta avanzata dalla New Vision e che l'ATO ha trasmesso la suddetta nota innanzitutto al Prefetto di Benevento.

Ha comunicato, altresì, che la Prefettura di Benevento ( con nota ns. prot. 781773 del 28/11/2017 ) ha chiesto all' UOD 12 di attenzionare la richiesta dell'ATO e di disporre l'attuazione del procedimento istruttorio nel rispetto delle vigenti normative, e che è sua intenzione convocare una nuova seduta della CdS a cui , in ottemperanza a quanto richiesto dalla Prefettura di Benevento, sarà invitato anche l'ATO Rifiuti di Benevento, e che allo stesso tempo, inoltrerà una nota alla DG Ambiente della Regione Campania e all'Avvocatura Regionale per un parere sulla titolarità dell'ATO Rifiuti di Benevento ad intervenire sull' istruttoria di un' iniziativa privata, nonché sullo stato della formale costituzione e operatività del suddetto Ente in tutti i suoi organismi.

-Il sindaco di Sassinoro ha consegnato una nota del Comune con cui si richiede l'aggiornamento dei lavori e l'invito dell'ATO di BN ad una prossima seduta della CdS;

-L'Amm. Prov.le di Benevento ha concordato sull'opportunità di aggiornare i lavori ad una nuova CdS a cui sia invitato anche l'ATO ed ha chiesto chiarimenti al Sindaco di Sassinoro sull'adozione del PUC da parte del Comune stesso, non essendo pervenuta in tal senso nessuna comunicazione all'Amm. Prov.le, per quanto di sua competenza in materia urbanistica; la suddetta richiesta è finalizzata a chiarire se il suddetto PUC contempli iniziative come quella per cui la New Vision ha chiesto l'autorizzazione.

- Il Sindaco di Sassinoro dichiara che allo stato attuale il PUC è in fase di adozione.

-L'Avv. Fezza, in rappresentanza della Ditta, ha dichiarato che la richiesta di chiarimenti posta dall'Amm. Prov.le, in merito alla compatibilità dell'iniziativa della New Vision con il PUC, è chiarita dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Sassinoro, e già acquisito agli atti in data antecedente alla CdS del 5 ottobre 2017.

-Il Responsabile del procedimento ha chiarito che tutte le procedure in discussione in sede di CdS devono essere pertinenti solo alla verifica della compatibilità dell'iniziativa proposta dalla New Vision con quanto previsto dalla normativa vigente.

-Il rappresentante dell'ASL ha confermato il parere favorevole trasmesso alla CdS del 05/10/2017.

-Il Presidente, viste le dichiarazioni dei presenti e le note acquisite agli atti, confermando le intenzioni dichiarate, ha convocato una nuova seduta della CdS per il giorno 14 dicembre 2017. Successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi è pervenuto parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento con prescrizioni, che non rappresentano modifiche sostanziali al progetto esaminato dalla Conferenza di Servizi e le stesse

sono state accettate dalla società proponente;

In data 14 dicembre 2017 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di servizi, in cui :

Il Dirigente Dott. Giampaolo Parente, ha riepilogato lo stato all'attualità dei pronunciamenti fin qui acquisiti, tenendo conto della particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione, contestuale o in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte, dando lettura di ogni singolo provvedimento/parere, in particolare:

-La UOD 500606 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha, con Decreto Dirigenziale n. 127 del 26/10/2017, escluso dalla VIA il procedimento in oggetto, su conforme parere delle commissioni VIA, VAS e VI;

-L'ASL BN 1 ha fatto pervenire parere favorevole;

-L'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ha fatto pervenire parere favorevole con prescrizioni;

-L'ATO Calore Irpino (AV) ha fatto pervenire parere favorevole ;

-L'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno ha fatto pervenire nulla osta .

Il Presidente ha, inoltre, evidenziato che i lavori della CdS devono concludersi non oltre novanta giorni, qualora siano coinvolte Amministrazioni preposte alla tutela ambientale e della salute dei cittadini (art. 14 ter l. 241/90) e che la prima convocazione della CdS è avvenuta il giorno 05/10/2017. Pertanto ha invitato i soggetti partecipanti ad esprimere i loro pareri.

Nella suddetta seduta:

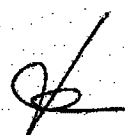
-L'ASL BN1 ha ribadito il parere favorevole già espresso , con le relative prescrizioni.

-L'Amministrazione Provinciale di Benevento ha richiesto chiarimenti sulla procedura di smaltimento dei fanghi prodotti durante la lavorazione e sulla classificazione del prodotto finale ed ha

- il tecnico della Ditta Dr. Mocerino ribadisce quanto già espresso nella documentazione prodotta, ovvero che i fanghi saranno regolarmente conferiti a ditte autorizzate al trattamento e allo smaltimento e che il prodotto finale è classificato nell'ambito del D.L. 75/2010 " compost con certificazione del marchio di qualità" ;

-L'Amministrazione Provinciale infine ha espresso parere negativo, poiché dalla visione degli elaborati grafici e da opportuni rilievi, risulta che l'opera in oggetto ricade nella fascia di corridoio ecologico così come individuato dal PTCP approvato dalla Provincia di Benevento, e rileva inoltre, che non c'è l'autorizzazione del Comune di Sassinoro per lo scarico delle acque in corpo superficiale.

-il Sindaco di Sassinoro ha dichiarato che il PUC è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale del dicembre 2016 e sono quindi scattate le norme di salvaguardia, recependo anche la



normativa PIP ( ci vuole la deliberazione di Giunta Comunale per autorizzare il cambio di destinazione d'uso, da intendersi ,in questo caso, come accettazione di una nuova attività completamente diversa da quella precedente, visti gli aumenti del volume del materiale trattato previsti nel progetto attualmente in discussione).

-Il responsabile UTC del Comune di Sassinoro ha espresso parere negativo con le motivazioni già esposte nelle precedenti CdS e in tutta la documentazione finora prodotta; in particolare ha ritenuto non adeguate e conformi le distanze dell' opera dalle abitazioni presenti nell'areale in questione.

L' Avv. Fezza ha eccepito che la suddetta motivazione non è stata manifestata nei 45 gg utili seguenti alla pubblicazione del D.D. di non assoggettabilità alla VIA.

Il Presidente, così come previsto dalla normativa, formula al Sindaco la domanda se esista la possibilità di superare il parere negativo del Comune, sia con riferimento alla disciplina degli strumenti urbanistici, sia con riferimento ad un' eventuale modifica del dimensionamento del progetto.

Il Sindaco ha dichiarato che non possono essere apportate modifiche agli strumenti urbanistici; riguardo ad eventuali modifiche sul dimensionamento del progetto, sono mutate le condizioni dell'impatto dell'opera. Inoltre sono mutate altre situazioni : è stato varato il Piano Gestione Rifiuti della Regione Campania , che in base al relativo Accordo di Programma prevede la realizzazione di un impianto con caratteristiche analoghe ad appena 8 km di distanza dal comune di Sassinoro, inoltre il Comune di Sassinoro è stato inserito nella perimetrazione del Parco Nazionale del Matese, i cui atti istitutivi sono in fase di pubblicazione.

Lo stesso, inoltre, ha riconosciuto che il Parere Negativo è supportato prevalentemente da motivazioni di natura politica, volte sempre, però, alla tutela e alla salvaguardia del territorio.

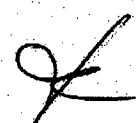
Il presidente ha preso atto che il parere negativo del Comune si basa su motivazioni politiche più che su pareri nel merito tecnico, e ha ricordato che la normativa gli imporrebbe di considerare i pareri non aderenti e congrui al merito tecnico, alla stregua di pareri positivi. Purtroppo ha accettato il parere negativo del comune in quanto tale, poiché riconosce il comune come soggetto portatore di interessi.

L'ATO rifiuti Benevento, così come rappresentato ha dichiarato che, avendo ricevuto la documentazione appena 13 gg addietro, non ha avuto la possibilità di approfondire e valutare la questione, pertanto non è in grado di esprimere un parere; chiede quindi un ulteriore aggiornamento della CdS per avere la possibilità di valutare tutta la documentazione con il suo ufficio tecnico, che è in fase di costituzione..

L'ASL BN 1 ha ribadito che in sede di CdS il parere può essere solo nel merito tecnico.

Il presidente ha ribadito che l'interesse primario a cui deve tendere il lavoro della CdS è quello

5



della tutela della salute e dell'ambiente, chiede al Presidente ATO, di esprimere un parere tecnico, nonostante dalle sue stesse dichiarazioni emerge che l'operatività dell'ATO è ancora in una fase costitutiva, e ricorda inoltre che l'iniziativa in questione è comunque di tipo privato.

L'ATO rifiuti Benevento ha ribadito la richiesta di un aggiornamento dei lavori della CdS.

L'Avv. Fezza ha sottolineato che la ditta New Vision ha avuto rilasciato dal Comune di Sassinoro un certificato di destinazione urbanistica in data 21/03/2017, quindi successivamente all'adozione del PUC, e sottolinea che il progetto dell'opera è stato escluso dall'assoggettabilità alla VIA dalle autorità preposte, per cui le questioni di merito sollevate dal Comune e dalla Provincia sono state già valutate nella sede competente.

Il Dr. Mocerino, tecnico incaricato dalla Ditta New Vision, ha ribadito che l'impianto in oggetto non ricade nella fascia di protezione dei corridoi ecologici del fiume Tammaro (almeno 300 mt dalla sponda), poiché il limite dell'area strettamente connessa al ciclo di lavorazione dei rifiuti è situato a 330,34 mt dalla sponda; la distanza di 285,00 mt determinata dal Comune di Sassinoro (prot 3617 del 24/11/2017) si riferisce al confine della particella catastale, ovvero ad un'area che nel progetto è adibita a verde.

Il responsabile UTC del Comune di Sassinoro ha eccepito che le misurazioni esibite dalla ditta, relativamente alle distanze dal corridoio ecologico, sono state fatte utilizzando i mappali Google e non i mappali catastali.

L'Amministrazione Provinciale ha concordato con la suddetta osservazione del responsabile UTC.

Il Presidente ha chiuso i lavori della CdS concedendo tempo all'ATO RIFIUTI fino alla data dell'11 gennaio 2018 per esprimere il proprio parere.

In data 11 gennaio 2018, è pervenuta nota dell'ATO Rifiuti, prot. n. 33/2017, acquisito al ns. prot. 2018.0023079 del 12/01/2018, con cui lo stesso ha comunicato che, allo stato, è sprovvisto della figura del direttore generale il quale assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, contabile e si occuperà della stesura del piano d'ambito territoriale che costituirà, in attuazione del PRGRU, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti che prevederà anche i programmi d'investimento per gli adeguamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione, e pertanto non esprime parere in merito alla questione in oggetto, in attesa della costituzione dell'Eda entri in una piena governance.

In conclusione i pareri espressi sono stati i seguenti:

- Comune di Sassinoro, parere negativo;
- Provincia di Benevento, parere negativo;
- ARPAC, parere positivo con prescrizioni;

- ASL BN1, parere positivo con prescrizioni;
- ATO Calore Irpino, parere favorevole per lo scarico;
- Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, parere favorevole;
- Regione Campania, Valutazioni Ambientali, parere favorevole con prescrizioni;
- ATO Rifiuti, non esprime definitivamente il proprio parere e pertanto se ne acquisisce l'assenso ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della L. 241/90.

Per quanto sopra il Presidente della Conferenza di Servizi

- tenuto conto degli esiti della Conferenza di Servizi;
- considerato che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data della prima riunione sopra indicata;
- Considerato che è previsto che la UOD – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, Ente procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;
- Rilevato che sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14quinquies della L. 241/90 del Comune di Sassinoro e della Provincia di Benevento;
- Ritenuto che gli assensi espressi dalle Amministrazioni/Enti partecipanti risultano prevalenti in ragione delle attribuzioni di ciascuna Amministrazione coinvolta rispetto all'oggetto della decisione;

ha adottato la determinazione di conclusione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona e rilevato che sono stati espressi dissensi qualificati ex art. 14 quinquies della L. 241/90, l'efficacia della determinazione è stata sospesa per un periodo di 10gg dalla sua comunicazione.

Il Comune di Sassinoro ha presentato opposizione ex articolo 14-quinquies L. 241/90 e s.m.i. avverso la determinazione del Dirigente della UOD di Benevento del 15 gennaio 2018, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il giorno 20 febbraio 2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto apposita riunione istruttoria per il giorno 20 febbraio 2018, alla quale sono stati convocati, oltre alla presente UOD anche il Prefetto di Benevento, Il Comune di Sassinoro, la Provincia di Benevento, l'ASL BN1, l'ARPAC, l'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, l'ATO – Calore Irpino, l'ATO Rifiuti di Benevento.

Alla suddetta riunione tenutasi in data 20 febbraio 2018 hanno partecipato il rappresentante di questa UOD, il Responsabile del procedimento, il Comune di Sassinoro, il Segretario Comunale del Comune di Sassinoro, la Provincia di Benevento.

A conclusione degli interventi delle Amministrazioni presenti, il Consigliere Notarmuzi, richiamando quanto stabilito dall'articolo 14-quinquies della citata Legge 241/90 e s.m.i. ha chiarito che avverso alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri " le amministrazioni preposte alla Tutela Ambientale,

7



paesaggistico-territoriale, dei Beni Culturali o alla Tutela della Salute e della pubblica incolumità dei cittadini. Pertanto, considerato che il motivo opposto a fondamento dell'opposizione del Comune di Sassinoro è da riferirsi alla materia urbanistica, la rimessione della questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri non è stata ritenuta ammissibile ai sensi dell'articolo 14-quinquies della Legge 241/90 e smi.

Successivamente alla determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto Dirigenziale n. 5 dell' 8 marzo 2018 è stata rilasciata alla ditta New Vision l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e smi alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento rifiuti non pericolosi per la produzione di compost.

Con Prot. n. 2018.0205496 del 28/03/2018 è stata richiesta la documentazione per il Giudizio innanzi al TAR (Pratica n. 219/18) promosso dal Comune di Sassinoro (BN).

Con nota del 26/04/2018 prot n° 0270044 l'Ufficio speciale Avvocatura Regionale ha comunicato alla scrivente UOD, per debita conoscenza, copia della ordinanza cautelare del TAR Campania (NA) sez.V n°539 del 11/04/2018 con la quale è stata respinta l'istanza di sospensiva presentata dal Comune di Sassinoro ed altri.

In merito alla paventata possibilità del ritiro in autotutela del DD n.5/2018 si evidenzia che essendo il provvedimento emanato a seguito della Conferenza di Servizi sopra descritta l'eventuale esercizio del potestà di riesame in autotutela deve seguire il medesimo procedimento di emanazione dell'atto che si intende rimuovere o modificare, dovendosi pertanto convocare nuovamente la Conferenza di Servizi alla quale dovranno partecipare tutte le amministrazioni precedentemente intervenute in base al principio "contrarius actus", come espressamente previsto dal D.lgs 30 giugno 2013 n.127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi in attuazione dell'art.2 della L.7.8.2015 n. 124".

Resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Il Dirigente  
Giampaolo Parente

